



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/30/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10943] Istanza per il rilascio del Provvedimento di **VIA PNIEC-PNRR** nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "**Caterina I**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT X S.r.l.** - Comunicazione di cui all’art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. –

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70284 del 15/04/2024, acquisita al protocollo di questa Amministrazione al n. 30249 del 15/04/2024, ha comunicato che la Società AEI Wind Project X S.r.l. ha presentato, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l’istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. per il progetto indicato in oggetto, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

A seguito di tale comunicazione l’Ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata nel sito del Ministero, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 85,8 MW denominato “Caterina I” situato nei comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo e Polizzi Generosa e sarà costituito da 13 aerogeneratori: la SG01 e la SG02 ricadono nel territorio comunale di Polizzi Generosa; la SG03, SG04, SG05, SG06 e la SG13 ricadono nel territorio comunale di Sclafani Bagni; la SG07, SG08 e SG09 rientrano nel comune di Caltavuturo; la SG10, SG11 e SG12 ricadono nel territorio comunale di Valledolmo.

Dall’esame della documentazione depositata si è rilevato che il progetto non interessa Aree protette

di competenza di questa Amministrazione. Per la realizzazione dell'impianto è previsto l'utilizzo della viabilità esistente, con interventi di adeguamento delle strade per consentire il transito dai mezzi di trasporto dei componenti degli aerogeneratori e delle gru utilizzate per il montaggio. Alcuni tratti di viabilità saranno, invece, realizzati ex-novo per poter raggiungere gli aerogeneratori. Inoltre, sono previsti movimenti di terra per depositi, spianamenti, ecc., in fase di costruzione e di smantellamento dell'impianto, che comportano la produzione di polveri diffuse.

Per quanto detto, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 31615 del 18/04/2024 (**All.1**), ha coinvolto nel procedimento le Direzioni/Uffici di questa Amministrazione potenzialmente interessati.

Preliminarmente, si rileva che l'Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 36795 del 09/5/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in oggetto non si sovrappone a nessun intervento programmato da questa Amministrazione ed inserito nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026**.

L'Ufficio AUA, con nota prot. n. 35694 del 07/5/2024 (**All.3**), ha espresso il proprio parere in merito alle **emissioni in atmosfera**, ritenendo il progetto compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, nel rispetto di quanto indicato nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all'interno del cantiere e all'uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d'opera.

Inoltre, qualora il Proponente o soggetto terzo incaricato intendessero confezionare calcestruzzo o conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, o dovessero utilizzare generatori di energia elettrica che, per caratteristiche tecniche, rientrassero in categoria soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dovranno preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nel caso in cui nella fase di costruzione dell'impianto si rendesse necessario installare impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso, per consentire il riutilizzo immediato dello stesso per la realizzazione dei manufatti di progetto, il Proponente o il soggetto da questi incaricato, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Relativamente, invece, alle emissioni prodotte dal transito dei mezzi di cantiere si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale, come descritto nella nota prot. n. 31615 del 18/4/2024, allegata alla presente.

L'Ufficio **Rifiuti**, infine, con nota prot. n. 36759 del 09/5/2024 (**All.4**), presa visione degli elaborati progettuali pubblicati e, in particolare la Relazione tecnica generale (REV 00 datata ottobre 2023, emessa a dicembre 2023), lo Studio di Impatto Ambientale (datato dicembre 2023), il Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo da utilizzare in situ escluse dalla disciplina dei rifiuti (elaborato n. 13, datato Dicembre 2023) ha formulato le proprie osservazioni in merito al progetto, ritenendo che a causa della complessità dello stesso, *“debba essere meglio approfondito e analizzato l'aspetto della produzione dei rifiuti nell'ambito della conduzione complessiva del progetto proposto. A tal*

proposito il Proponente presenta una elencazione dei codici CER dei rifiuti prodotti nell'ambito della "Fase di produzione di energia elettrica", paragrafo 10.1 dell'Elaborato Relazione Tecnica Generale. Tra l'altro non è chiaro il codice CER 20.01.21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon) stante che il capitolo 20 dell'elenco CER individua i rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata". L'Ufficio Rifiuti chiede, pertanto, l'integrazione con un elaborato specifico "Piano di gestione operativa dei rifiuti" che analizzi la gestione dei rifiuti sia nella fase di cantiere, di manutenzione nonché nella fase di esercizio dello stesso ed infine quelli generati dalla fase di dismissione dell'impianto eolico in questione e relative opere come descritte negli elaborati. Chiede, inoltre, di indicare quali siano gli impianti di recupero rifiuti, ad oggi autorizzati, posti più vicini al sito dei lavori al fine del conferimento dei materiali proveniente dagli scavi. Infine, relativamente al "deposito temporaneo prima della raccolta delle terre e rocce da scavo valgono le disposizioni di cui al Titolo III del DPR 120/2017 ed è necessario prevedere quegli accorgimenti utili a creare durante il deposito un idoneo isolamento dal suolo, nonché protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche".

Tanto si comunica per il seguito del procedimento e si rimanda per il dettaglio alle note allegate alla presente.

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)

Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione
(F.to digitalmente)

Ing. Michele Lo Biondo

Firmato digitalmente
da: Michele Lo
Biondo
Data: 15/05/2024
10:15:40

Firmato digitalmente da: Lorenzo Fruscione
Data: 15/05/2024 11:34:16

Allegati:

All.1 – Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche prot. n. 31615 del 18/04/2024

All.2 - Direzione Ragioneria Generale, Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo, prot. n. 36795 del 09/5/2024

All.3 - Ufficio AUA, prot. n. 35694 del 07/5/2024

All.4 - Ufficio Rifiuti, prot. n. 36759 del 09/5/2024



Città Metropolitana di Palermo

Direzione Ragioneria Generale

Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Via Maqueda 100 - 90134 Palermo – Tel. 0916628284

e – mail program@cittametropolitana.pa.it – C.F. 80021470820

Direzione Ambiente

Al Resp.le di E.Q. Ing. Michele Lo Biondo
p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0036795 d ~~SIIDE~~
CL 9.9.9.0.0/30/2024 - 10/05/2024

Oggetto: [ID: 10943] – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n. 13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato “Caterina I” e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in provincia di Palermo e Villalba in Provincia di Caltanissetta - Proponente: AEI WIND PROJECT X S.r.l. – Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 15/2006 e ss.mm.ii. - **Richiesta verifica completezza documentazione.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 31615 del 18/04/2024 ed alla nota prot. n. 70284 del 15/04/2024 del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica (Direz. Gen. Valutazioni Ambientali- Div. V, Procedure di Valutazione VIA e VAS), di pari oggetto, relativamente alla “*verifica di completezza della documentazione*” sul Progetto di cui in oggetto, con la presente si specifica che, questo ufficio da un esame degli interventi rispondenti alla tipologia “01 – nuove costruzioni”- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22/01/2024 , ha riscontrato n. 5 interventi di nuova costruzione, *nessuno dei quali risulta essere sovrapponibile con l'intervento di cui alle suddette note.*

Il Referente interno
Geom. Antonio De Luca

Il Responsabile di E.Q.
Dott.ssa Maria Cataldo



Città Metropolitana di Palermo

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/30/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Ufficio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 10943] Istanza per il rilascio del Provvedimento di **VIA PNIEC-PNRR** nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "**Caterina I**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT X S.r.l.** - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Richiesta valutazione completezza Documentazione**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70284 del 15/04/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 30249 del 15/04/2024, che si allega (**All.1**), ha comunicato che la Società AEI Wind Project X S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

Tutta la documentazione presentata dalla Società, ed in particolare, quella relativa all'autorizzazione paesaggistica, culturale, antisismica e a quella relativa al vincolo idrogeologico, è stata pubblicata sul sito web del Ministero al link:

1/2

Entro 30gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ambientali, ovvero potranno richiedere integrazioni.

Entro 60gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento potranno prendere visione sul sito web della documentazione di VIA presentata da AEI Wind Project X S.r.l. e presentare al MASE, in qualità di autorità competente, le proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale.

L'ufficio scrivente, pertanto, ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 85,8 MW denominato "Caterina I" situato nei comuni di Scalfani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo e Polizzi Generosa, in provincia di Palermo, e sarà costituito da 13 aerogeneratori: la SG01 e la SG02 ricadono nel territorio comunale di Polizzi Generosa; la SG03, SG04, SG05, SG06 e la SG13 ricadono nel territorio comunale di Scalfani Bagni; la SG07, SG08 e SG09 rientrano nel comune di Caltavuturo; la SG10, SG11 e SG12 ricadono nel territorio comunale di Valledolmo.

Il sito sul quale verrà realizzato l'impianto eolico è in gran parte costituito da terreni coltivati a seminativo e la fauna presente nelle aree interessate dal progetto è rappresentata da pochissime specie e ad amplissima diffusione. Inoltre, non interessa Aree protette di competenza di questa Amministrazione.

E' previsto l'utilizzo della viabilità esistente, con interventi di adeguamento delle strade per consentire il transito dai mezzi di trasporto dei componenti degli aerogeneratori e delle gru utilizzate per il montaggio. Alcuni tratti di viabilità saranno, invece, realizzati ex-novo per poter raggiungere gli aerogeneratori. La realizzazione della nuova viabilità richiederà movimenti terra (scavi e rilevati) di modesta entità. A tal proposito, il proponente dichiara che al termine dei lavori gli eventuali interventi provvisori (protezioni, allargamenti temporanei della viabilità, adattamenti, piste di cantiere, ecc.) realizzati per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse ed i luoghi saranno ripristinati allo stato originario.

I movimenti di terra per depositi, spianamenti, ecc., previsti in fase di costruzione e di smantellamento dell'impianto comportano la produzione di polveri diffuse. Relativamente alla produzione di polveri, il proponente prevede l'adozione di "idonee misure a carattere operativo e gestionale" quali la bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, la stabilizzazione delle piste di cantiere, la bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo, la copertura dei cassoni dei mezzi con teli, il lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e degli pneumatici dei veicoli in transito. Inoltre, il traffico di macchinari e veicoli pesanti comporta l'emissione nell'atmosfera di particelle inquinanti (CO₂, CO, NO_x e composti organici volatili). A tal proposito il proponente dichiara che *"per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, si ottimizzerà l'uso dei veicoli di trasporto"*.

Per quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale valutare la completezza della documentazione pubblicata ed eventualmente richiedere integrazioni alla stessa si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarne la completezza, per gli aspetti di propria competenza, ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 10 maggio 2024** eventuali richieste di integrazioni.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro i termini sopra indicati non trasmetteranno richieste di integrazioni, osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

Il Funzionario
Dott.ssa Pasqua Cavolina
(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da: PASQUA CAVOLINA
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 18/04/2024 13:50:34

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)

Ing. Michele Lo Biondo

Firmato digitalmente
da: Michele Lo
Biondo
Data: 18/04/2024
13:18:03

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 70284 del 15/04/2024



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
E.Q. VIA - VAS - VINCA - PAUR - Bonifiche

Fascicolo 9.9.9/30/2024
Responsabile istruttoria:
Dott.ssa Antonietta Sarzana

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0036759 del 09/05/2024

All'Ufficio VIA - VAS - VINCA - PAUR - Bonifiche
Attività VIA - VAS
SEDE

Oggetto: (ID10943) – Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC_PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto per la realizzazione di un **Impianto eolico** denominato **“Caterina I”** di potenza complessiva di 85,8 MW costituito da n. 13 Aerogeneratori e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Sclafani Bagni (PA), Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Castellana Sicula (PA), e Villalba (CL). **Proponente: AEI WIND PROJECT X S.R.L.**- Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **Richiesta valutazioni completezza documentazione. Osservazioni per Aspetti Rifiuti.**

Con riferimento alla nota prot. n. 31615 del 18.04.2024 di codesto Ufficio - *Attività Via-Vas* - di pari oggetto, con l'allegata nota del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V -Procedure di VIA e VAS, prot. n. 70284 del 15.04.2024, con la quale è pervenuta la comunicazione di pubblicazione della documentazione afferente al procedimento di cui in oggetto presentata dalla Società **AEI WIND PROJECT X S.R.L.** sul sito *web* del Ministero all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10615/15757>.

questo Ufficio ha preso visione della documentazione progettuale presentata dalla Società Proponente e pubblicata (aggiornata nel sito al mese di dicembre 2023) nel sopraddetto sito *web* del Ministero.

Come si desume dall'elaborato Studio di Impatto Ambientale, il progetto proposto dalla società **AEI WIND PROJECT X S.R.L.** riguarda la realizzazione di un parco eolico, e relative opere connesse, della potenza di 85,80 MW denominato **“Caterina I”** ricadente sia nel territorio della Provincia di Palermo che in quello della Provincia di Caltanissetta e precisamente nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo e Polizzi Generosa della Provincia di Palermo con la previsione dell'installazione di 13 nuovi Aerogeneratori per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché la posa del cavidotto interno di collegamento tra gli aerogeneratori, del cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la nuova cabina di Terna, che permetterà l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla dorsale nazionale. Il cavidotto per il collegamento del parco eolico alla sottostazione si estende anche nel territorio del Comune di Villalba (Provincia di Caltanissetta) ove ricadrà anche la nuova stazione elettrica di trasformazione RTN.

E' prevista altresì la realizzazione di :

- n. 1 "Cabina di Raccolta e Smistamento";
- n. 1 "SSE lato utente di trasformazione";
- n. 1 Nuova stazione elettrica di trasformazione RTN".

Ciò premesso ed avendo preso visione, in particolare, dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione tecnica generale REV 00 datata ottobre 2023, emessa a dicembre 2023;
- Studio di Impatto Ambientale, datato dicembre 2023;
- Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo da utilizzare in situ escluse dalla disciplina dei rifiuti (elaborato n., 13) datato Dicembre 2023;

si formulano le seguenti **osservazioni**.

Stante l'estensione del progetto proposto, che andrà ad interessare il territorio di due Province confinanti (Palermo e Caltanissetta) nonché la complessità dello stesso, dovuta anche alla realizzazione di svariate opere civili oltre che infrastrutturali e relativi collegamenti, si ritiene che debba essere meglio approfondito e analizzato l'aspetto della produzione dei rifiuti nell'ambito della conduzione complessiva del progetto proposto. A tal proposito il Proponente presenta una elencazione dei codici CER dei rifiuti prodotti nell'ambito della "Fase di produzione di energia elettrica", paragrafo 10.1 dell'Elaborato Relazione Tecnica Generale. Tra l'altro non è chiaro il codice CER 20.01.21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon) stante che il capitolo 20 dell'elenco CER individua i rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata.

Alla luce di quanto sopra è necessario che il Proponente debba approfondire la tematica produzione dei rifiuti mediante l'integrazione con un elaborato specifico "Piano di gestione operativa dei rifiuti" che analizzi la gestione dei rifiuti sia nella fase di cantiere, di manutenzione nonché nella fase di esercizio dello stesso ed infine quelli generati dalla fase di dismissione dell'impianto eolico in questione e relative opere come descritte negli elaborati. Tale piano dovrebbe comprendere anche gli effetti derivanti dalla eventuale periodica sostituzione di elementi degli impianti eventualmente difettosi ovvero di parti dell'impianto compresa la descrizione dell'impiego di eventuali materie prime, il tutto nel rispetto della gerarchia stabilita dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che pone la prevenzione della produzione dei rifiuti come obiettivo primario, e dopo le altre forme di gestione in ultimo smaltimento.

In considerazione che il materiale totale proveniente dagli scavi, come indicato nel "*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*" è di circa 250.000 mc, è opportuno che nel progetto siano specificati quali siano gli impianti di recupero rifiuti ad oggi autorizzati posti più vicini al sito dei lavori.

Per quanto concerne il "deposito temporaneo prima della raccolta" delle terre e rocce da scavo valgono le disposizioni di cui al Titolo III del DPR 120/2017 ed è necessario prevedere quegli accorgimenti utili a creare durante il deposito un idoneo isolamento dal suolo, nonché protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche.

Tanto si segnala, per gli aspetti di propria competenza inerenti l'aspetto Rifiuti, relativamente all'istanza e relativa documentazione afferente al progetto per la realizzazione di un **impianto eolico** denominato "**Caterina I**" di potenza complessiva di 85,80 MW (n. 13 Aerogeneratori e delle relative opere di connessione alla RTN) da realizzarsi nei comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL). **Proponente: AEI WIND PROJECT X S.R.L.** - per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC_PNRR nell'ambito del provvedimento unico ambientale di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

~~Il Responsabile E.Q.~~

~~Ing. Michele Lo Biondo~~

Il Funzionario

Antonietta Sorrento

Il Direttore

Ing. Lorenzo Fruscione



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/30/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Ufficio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 10943] Istanza per il rilascio del Provvedimento di **VIA PNIEC-PNRR** nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "**Caterina I**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT X S.r.l.** - Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – **Richiesta valutazione completezza Documentazione**

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70284 del 15/04/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 30249 del 15/04/2024, che si allega **(All.1)**, ha comunicato che la Società AEI Wind Project X S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

Tutta la documentazione presentata dalla Società, ed in particolare, quella relativa all'autorizzazione paesaggistica, culturale, antisimica e a quella relativa al vincolo idrogeologico, è stata pubblicata sul sito web del Ministero al link:

1/2

Entro 30gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ambientali, ovvero potranno richiedere integrazioni.

Entro 60gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento potranno prendere visione sul sito web della documentazione di VIA presentata da AEI Wind Project X S.r.l. e presentare al MASE, in qualità di autorità competente, le proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale.

L'ufficio scrivente, pertanto, ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 85,8 MW denominato "Caterina I" situato nei comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo e Polizzi generosa, in provincia di Palermo, e sarà costituito da 13 aerogeneratori: la SG01 e la SG02 ricadono nel territorio comunale di Polizzi Generosa; la SG03, SG04, SG05, SG06 e la SG13 ricadono nel territorio comunale di Scalfani Bagni; la SG07, SG08 e SG09 rientrano nel comune di Caltavuturo; la SG10, SG11 e SG12 ricadono nel territorio comunale di Valledolmo.

Il sito sul quale verrà realizzato l'impianto eolico è in gran parte costituito da terreni coltivati a seminativo e la fauna presente nelle aree interessate dal progetto è rappresentata da pochissime specie e ad amplissima diffusione. Inoltre, non interessa Aree protette di competenza di questa Amministrazione.

E' previsto l'utilizzo della viabilità esistente, con interventi di adeguamento delle strade per consentire il transito dai mezzi di trasporto dei componenti degli aerogeneratori e delle gru utilizzate per il montaggio. Alcuni tratti di viabilità saranno, invece, realizzati ex-novo per poter raggiungere gli aerogeneratori. La realizzazione della nuova viabilità richiederà movimenti terra (scavi e rilevati) di modesta entità. A tal proposito, il proponente dichiara che al termine dei lavori gli eventuali interventi provvisori (protezioni, allargamenti temporanei della viabilità, adattamenti, piste di cantiere, ecc.) realizzati per l'esecuzione dei lavori, saranno rimosse ed i luoghi saranno ripristinati allo stato originario.

I movimenti di terra per depositi, spianamenti, ecc., previsti in fase di costruzione e di smantellamento dell'impianto comportano la produzione di polveri diffuse. Relativamente alla produzione di polveri, il proponente prevede l'adozione di "idonee misure a carattere operativo e gestionale" quali la bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, la stabilizzazione delle piste di cantiere, la bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo, la copertura dei cassoni dei mezzi con teli, il lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e degli pneumatici dei veicoli in transito. Inoltre, il traffico di macchinari e veicoli pesanti comporta l'emissione nell'atmosfera di particelle inquinanti (CO₂, CO, NO_x e composti organici volatili). A tal proposito il proponente dichiara che *"per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, si ottimizzerà l'uso dei veicoli di trasporto"*.

Per quanto detto, considerato che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale valutare la completezza della documentazione pubblicata ed eventualmente richiedere integrazioni alla stessa si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarne la completezza, per gli aspetti di propria competenza, ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 10 maggio 2024** eventuali **richieste di integrazioni**.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro i termini sopra indicati non trasmetteranno richieste di integrazioni, osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

Il Funzionario
Dott.ssa Pasqua Cavolina
(F.to digitalmente)

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 70284 del 15/04/2024



Città Metropolitana di Palermo

AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/30/2024

Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10943] Istanza per il rilascio del Provvedimento di **VIA PNIEC-PNRR** nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "**Caterina I**" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) - Proponente: **AEI WIND PROJECT X S.r.l.** - Comunicazione di cui all’art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. –

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 70284 del 15/04/2024, acquisita al protocollo di questa Amministrazione al n. 30249 del 15/04/2024, ha comunicato che la Società AEI Wind Project X S.r.l. ha presentato, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006, l’istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. per il progetto indicato in oggetto, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale.

A seguito di tale comunicazione l’Ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata nel sito del Ministero, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla relazione Tecnica Generale ed allo studio di Impatto Ambientale, dalla quale si evince che il progetto, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, prevede la realizzazione di un parco eolico della potenza di 85,8 MW denominato “Caterina I” situato nei comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo e Polizzi Generosa e sarà costituito da 13 aerogeneratori: la SG01 e la SG02 ricadono nel territorio comunale di Polizzi Generosa; la SG03, SG04, SG05, SG06 e la SG13 ricadono nel territorio comunale di Sclafani Bagni; la SG07, SG08 e SG09 rientrano nel comune di Caltavuturo; la SG10, SG11 e SG12 ricadono nel territorio comunale di Valledolmo.

Dall’esame della documentazione depositata si è rilevato che il progetto non interessa Aree protette

di competenza di questa Amministrazione. Per la realizzazione dell'impianto è previsto l'utilizzo della viabilità esistente, con interventi di adeguamento delle strade per consentire il transito dai mezzi di trasporto dei componenti degli aerogeneratori e delle gru utilizzate per il montaggio. Alcuni tratti di viabilità saranno, invece, realizzati ex-novo per poter raggiungere gli aerogeneratori. Inoltre, sono previsti movimenti di terra per depositi, spianamenti, ecc., in fase di costruzione e di smantellamento dell'impianto, che comportano la produzione di polveri diffuse.

Per quanto detto, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 31615 del 18/04/2024 (**All.1**), ha coinvolto nel procedimento le Direzioni/Uffici di questa Amministrazione potenzialmente interessati.

Preliminarmente, si rileva che l'Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 36795 del 09/5/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in oggetto non si sovrappone a nessun intervento programmato da questa Amministrazione ed inserito nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026**.

L'Ufficio AUA, con nota prot. n. 35694 del 07/5/2024 (**All.3**), ha espresso il proprio parere in merito alle **emissioni in atmosfera**, ritenendo il progetto compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, nel rispetto di quanto indicato nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all'interno del cantiere e all'uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d'opera.

Inoltre, qualora il Proponente o soggetto terzo incaricato intendessero confezionare calcestruzzo o conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, o dovessero utilizzare generatori di energia elettrica che, per caratteristiche tecniche, rientrassero in categoria soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dovranno preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nel caso in cui nella fase di costruzione dell'impianto si rendesse necessario installare impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso, per consentire il riutilizzo immediato dello stesso per la realizzazione dei manufatti di progetto, il Proponente o il soggetto da questi incaricato, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Relativamente, invece, alle emissioni prodotte dal transito dei mezzi di cantiere si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale, come descritto nella nota prot. n. 31615 del 18/4/2024, allegata alla presente.

L'Ufficio **Rifiuti**, infine, con nota prot. n. 36759 del 09/5/2024 (**All.4**), presa visione degli elaborati progettuali pubblicati e, in particolare la Relazione tecnica generale (REV 00 datata ottobre 2023, emessa a dicembre 2023), lo Studio di Impatto Ambientale (datato dicembre 2023), il Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo da utilizzare in situ escluse dalla disciplina dei rifiuti (elaborato n. 13, datato Dicembre 2023) ha formulato le proprie osservazioni in merito al progetto, ritenendo che a causa della complessità dello stesso, *“debba essere meglio approfondito e analizzato l'aspetto della produzione dei rifiuti nell'ambito della conduzione complessiva del progetto proposto. A tal*

proposito il Proponente presenta una elencazione dei codici CER dei rifiuti prodotti nell'ambito della "Fase di produzione di energia elettrica", paragrafo 10.1 dell'Elaborato Relazione Tecnica Generale. Tra l'altro non è chiaro il codice CER 20.01.21 tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (Neon) stante che il capitolo 20 dell'elenco CER individua i rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata". L'Ufficio Rifiuti chiede, pertanto, l'integrazione con un elaborato specifico "Piano di gestione operativa dei rifiuti" che analizzi la gestione dei rifiuti sia nella fase di cantiere, di manutenzione nonché nella fase di esercizio dello stesso ed infine quelli generati dalla fase di dismissione dell'impianto eolico in questione e relative opere come descritte negli elaborati. Chiede, inoltre, di indicare quali siano gli impianti di recupero rifiuti, ad oggi autorizzati, posti più vicini al sito dei lavori al fine del conferimento dei materiali proveniente dagli scavi. Infine, relativamente al "deposito temporaneo prima della raccolta delle terre e rocce da scavo valgono le disposizioni di cui al Titolo III del DPR 120/2017 ed è necessario prevedere quegli accorgimenti utili a creare durante il deposito un idoneo isolamento dal suolo, nonché protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche".*

Tanto si comunica per il seguito del procedimento e si rimanda per il dettaglio alle note allegate alla presente.

*Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo
(F.to digitalmente)*

*Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione
(F.to digitalmente)*

Allegati:

All.1 – Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche prot. n. 31615 del 18/04/2024

All.2 - Direzione Ragioneria Generale, Ufficio Programmazione, monitoraggio e Controllo, prot. n. 36795 del 09/5/2024

All.3 - Ufficio AUA, prot. n. 35694 del 07/5/2024

All.4 - Ufficio Rifiuti, prot. n. 36759 del 09/5/2024



Città Metropolitana di Palermo

Area Sviluppo Patrimoniale Ambientale Energetico ed Economico Sociale

Direzione Energia e Ambiente

E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale - SITR

Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino
Tit./Fasc. 9.9.9/30/2024

E.Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

Oggetto: Parere di competenza sulle emissioni in atmosfera

[ID: 10943] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "Caterina I" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL) -
Proponente: AEI WIND PROJECT X S.r.l.

In risposta alla nota prot. n. 31615 del 18/04/2024 di richiesta osservazioni e/o pareri di competenza sull'intervento specificato in oggetto, si è presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Ditta AEI WIND PROJECT X S.r.l.

Le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterri (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti).

I potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria sono legati al movimento terra per la preparazione delle aree di cantiere e la costruzione del progetto, nonché la sua dismissione, con conseguente emissione di particolato (PM10, PM2.5) in atmosfera, alla risospensione di polveri dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate, all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di costruzione con relativa emissione di gas di scarico (PM, CO, SO₂ e NO_x).

Il progetto prevede un piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'impatto delle emissioni in atmosfera nella fase di realizzazione dell'impianto e l'adozione di misure di mitigazione atte a ridurre le emissioni di polveri e altri inquinanti.

Dalla documentazione progettuale, risulta condotta un'indagine sul regime anemologico, ma non finalizzata a valutare l'influenza dei venti dominanti sulla diffusione delle polveri durante le

operazioni di movimento terra e dal passaggio degli autocarri e dei mezzi d'opera.

Lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto riferisce che *“Si può affermare che l'impatto sulla risorsa aria in fase di cantiere rappresenta comunque un impatto contenuto e limitato nel tempo”* e che *“Le considerazioni sulle emissioni in atmosfera nella fase di dismissione sono pressoché identiche a quelle già fatte per la fase di Cantiere, con la differenza che questa volta sono notevolmente ridotte”*. Inoltre, si riferisce che *“Durante la fase di costruzione, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale”*. Si conclude che *“Da un'attenta analisi di valutazione degli impatti si evince quanto, comunque già noto, sia sostenibile complessivamente l'intervento proposto e compatibile con l'area di progetto”* e che *“In ogni caso, le mitigazioni effettuate per componente consentiranno di diminuire gli impatti, seppur minimi, nelle varie azioni in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, al fine di garantire la protezione delle componenti ambientali”*.

Nel Piano di monitoraggio ambientale si riferisce inoltre che *“Gli impatti ambientali sulla componente aria sono essenzialmente legati all'utilizzo di mezzi meccanici e di trasporto, e al sollevamento delle polveri per la risistemazione finale del terreno dove verranno posizionati gli aerogeneratori. Come precisato più volte, si tratta di attività molto circoscritte sia dal punto di vista spaziale che temporale”*.

In riferimento agli elaborati di progetto allegati all'istanza del proponente, per quanto sopra esposto, si prescrive quanto segue.

Relativamente all'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, il proponente dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare, il proponente dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all'interno del cantiere e all'uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d'opera.

Nel caso di confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, qualora il Proponente intendesse avviare tali attività, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi l'attività di confezionamento all'interno del cantiere, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte dall'utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell'impianto, nel caso in cui tali dispositivi per caratteristiche tecniche rientrassero in categoria soggetta all'autorizzazione alle emissioni in

atmosfera, il proponente o il soggetto responsabile di tale fase dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso il Proponente decidesse di installare, nella fase di costruzione dell'impianto, impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto, il Proponente stesso dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi tale attività, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l'utilizzo di veicoli/macchinari a motore, si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale (uso di macchinari ed apparecchiature a basse emissioni e di veicoli omologati in conformità alle più recenti Direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali per quanto concerne le emissioni in atmosfera di composti inquinanti, spegnimento dei mezzi durante le fasi di carico/scarico e durante qualunque sosta, circolazione a bassa velocità, periodica manutenzione di macchine ed apparecchi con motore a combustione al fine di garantirne la perfetta efficienza).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, **si ritiene compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni sopra riportate**, il progetto di un Impianto eolico costituito da n.13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 85,80 MW, denominato "Caterina I" e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Sclafani Bagni, Valledolmo, Caltavuturo, Polizzi Generosa, Castellana Sicula in Provincia di Palermo (PA) e Villalba, in Provincia di Caltanissetta (CL), presentato con istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dal proponente AEI WIND PROJECT X S.r.l. ai fini del rilascio del Provvedimento di V.I.A. presso il M.I.T.E.

Resta fermo per il proponente l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore e restrittiva norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ottenimento di tutte le altre autorizzazioni/pareri/N.O. da parte di altre Amministrazioni.

Tanto si comunica per il seguito di competenza

Il Responsabile E.Q.
Dott. Claudio Marino
(firmato digitalmente)